



Pordenone 13.09.2016

## COMUNICATO STAMPA

### **Mostre durante pordenonelegge.it**

Il Comune a Pordenonelegge

Il Comune per Pordenonelegge, propone una serie di mostre, per offrire agli ospiti del grande appuntamento dedicato ai libri e agli autori, una lettura della realtà attraverso l'esplorazione di altri linguaggi. La nuova amministrazione – precisa il sindaco Alessandro Ciriani – riconosce in pordenonelegge una delle più significative espressioni dell'identità culturale della città, che la proietta in una dimensione sovra nazionale considerata la presenza di prestigiosi autori stranieri, alcuni dei quali hanno scelto Pordenone per presentare i loro nuovi lavori. Abbiamo ampliato gli orari delle nostre strutture espositive e - precisa l'assessore alla cultura Pietro Tropeano - reso gratuito l'ingresso ai musei e alle gallerie, per dar modo agli ospiti e ai visitatori di conoscere ed apprezzare la qualità delle nostre proposte culturali.

Alla Galleria Harry Bertoia in Corso Vittorio Emanuele è allestita l'esposizione "Elettrodomesticità. Design e innovazione a Nord Est da Zanussi a Electrolux". Curata di Angelo Bertani la mostra si affianca ad una serie di iniziative realizzate per il Centenario dell'azienda che ha segnato la storia e lo sviluppo di Pordenone nel secolo scorso. L'esposizione è incentrata sul disegno industriale e sui fattori di innovazione, di funzionalità e di estetica che esso ha saputo esprimere. Nei due piani della Galleria è esposta una selezione dei prodotti più significativi realizzati dalla Zanussi a partire dalla sua fondazione (1916) fino alla sua confluenza nel Gruppo Electrolux (1984), per arrivare ai nostri giorni. Oltre a quelli storici realizzati nella prima metà del '900, sono presentati i prodotti disegnati da Gino Valle, Gastone Zanella, Andries Van Onck, Roberto Pezzetta e Luigi Molinis. Completano l'esposizione fotografie e filmati d'epoca, oltre che video più recenti messi a disposizione da diverse realtà culturali del territorio.

Alla Galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" in via Dante è proposta al pubblico "Luigi Boille. Il Segno Infinito", una bella e ricca retrospettiva dedicata all'artista pordenonese di nascita, ma romano d'adozione, che fu tra i maggiori pittori dell'informale europeo, tanto da essere chiamato nel 1964 al Guggenheim International Award di New York per rappresentare l'Italia, insieme a Capogrossi, Castellani e Fontana. A cura di Silvia Pegoraro sono esposte oltre 140 opere, tra cui diversi inediti, di olii e tecniche miste su tela, tempere, grafiche. Boille è l'artista che piegò l'Informale a una scrittura calligrafica e che mai si discostò dalla pittura purissima. È uno dei maestri storici della pittura astratto-informale europea, la cui ricerca è sempre originale e stimolante, ma anche fedele a una cifra stilistica precisa e inconfondibile. A margine della mostra per Giovedì 15 Settembre 2016 alle 18:00 è in programma l'incontro di approfondimento con Silvia Pegoraro e gli interventi di Angelo Bertani e Roberto Duse realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone e l'Archivio Luigi Boille di Roma.

Nell'antologica dedicata a "Claudio Guerra con "Lunalano notturno", sempre alla Galleria A Pizzinato al primo piano della Villa Galvani, sono esposte 140 opere realizzate dall'artista a partire dagli anni Ottanta. Dipinti e disegni esplorano i limiti della realtà e del simbolico di un artista che ha alternato momenti di visibilità internazionale a periodi di isolamento e silenzio. La mostra realizzata in collaborazione con l'Associazione culturale Amici di Parco, è curata da Duilio Dal Fabbro e Lorena Gava.

Al Museo di Storia Naturale "S Zaqnari in via della Motta Giovanni Del Ben, propone - "Naturalmente". Istantanee pordenonesi - La mostra fotografica raccoglie una trentina di istantanee di insetti colti nel loro habitat in varie zone di Pordenone: dalla Comina, alla Burida, lungo le sponde del fiume Noncello e nello stagno nei dintorni. Tanti piccoli particolari rendono unico l'ambiente nel quale si vive. Se quello che si vede e si coglie è interessante, vivo, variabile e allo stesso tempo ripetitivo con il ritorno della stessa stagione allora si può creare sintonia con il proprio territorio.

Due invece le esposizioni allestita nella biblioteca civica di piazza XX Settembre Nella sala espositiva è allestita la mostra " Mirella Brugnerotto. Opale, Mercurio, Fosforo" Una pittura consapevole e controllata, colta e padrona di sé, della docente trevigiana nel Dipartimento delle Arti all'Accademia di Venezia, presente in diverse edizioni della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia e a residenze d'artista internazionali. Al primo piano invece è proposta l'iniziativa "Giochi, Aria, Luce. Il mondo di Giulia Orecchia". Un gioco di parole, un anagramma di Stefano Bartezzaghi dà titolo alla personale di questa interprete italiana del libro illustrato. Un omaggio all'illustratrice che ha dato forma a centinaia di libri per bambini lungo la sua carriera dedicata alla concezione di indimenticabili giochi tra le pagine. Le fiabe italiane, la poesia di grandi autori, racconti moderni, libri gioco e giochi visivi in una carrellata di forme e colori . Nell'ambito di pordenonelegge, Melarancia realizzerà dei laboratori creativi collegati alla mostra e alle illustrazioni di Giulia Orecchia. La mostra è a cura di Monica Monachesi per la Fondazione Štěpan Zavřel di Sarmede.

Ufficio stampa  
dott. Edoardo Fabris  
e-mail: edoardo.fabris@comune.pordenone.it  
tel. 0434 392223 cell. 331 7018956